



SPAZIO AZIENDE

Breve Informativa Mensile – Dicembre 2017

Donazione fabbricato e successiva cessione	La donazione di un immobile e la successiva vendita (nel caso di specie, il mese successivo) da parte del donatario ad un prezzo pari al valore indicato nell'atto di donazione configura un'ipotesi di simulazione relativa, con la conseguenza che tale operazione è contestabile dall'Ufficio. Infatti <i>"il carattere reale, e non simulato, dell'operazione di vendita e l'effettiva percezione del prezzo da parte dei venditori-donatari, non sono sufficienti ad escludere lo scopo elusivo dell'intera operazione negoziale posta in essere, nella sequenza donazione-vendita"</i> .
Sentenza Corte Cassazione 26.7.2017, n. 18487	
Fattura generica e detrazione	Il diritto alla detrazione dell'IVA non sussiste qualora la descrizione contenuta nella fattura relativamente ai beni / servizi ceduti / resi risulti "generica" e non siano forniti ulteriori elementi <i>"anche integrativi e succedanei"</i> rispetto alla stessa che consentano di evidenziare entità, natura e data della cessione / prestazione.
Ordinanza Corte Cassazione 6.10.2017, n. 23384	
Cassa negativa	Il conto cassa che presenta un saldo negativo "per qualche anno" (nel caso di specie, per 3 anni), legittima, da solo, l'accertamento per ricavi "in nero". Grava sul contribuente fornire la prova contraria.
Sentenza Corte Cassazione 25.10.2017, n. 25289	
Affitto d'azienda e società di comodo	L'affitto d'azienda non è una condizione sufficiente ai fini della disapplicazione della disciplina delle società di comodo. È, infatti, necessario dimostrare la sussistenza delle cause "oggettive e straordinarie" di cui all'art. 30, Legge n. 724/94 per giustificare il minor reddito dichiarato.
Sentenza Corte Cassazione 13.11.2017, n. 26728	
Aliquota variabile TARI utenze domestiche	Per la determinazione della quota variabile della TARI delle utenze domestiche, il Comune / Gestore del servizio rifiuti deve considerare l'intera superficie dell'immobile, composta sia dalla parte abitativa che dalle pertinenze, con conseguente applicazione della stessa "una sola volta". Nel caso in cui la quota variabile sia stata computata più volte, ossia applicata sia all'abitazione che alle relative pertinenze, il contribuente può richiedere il rimborso di quanto versato in eccedenza.
Circolare MEF 20.11.2017, n. 1/DF	
Maxi ammortamento beni inferiori a € 516,46	In presenza di beni di costo unitario non superiore a € 516,46 per i quali l'impresa può beneficiare del maxi ammortamento, non dedotti integralmente nell'esercizio ma in base alle rispettive quote di ammortamento, la maggiorazione del 40% spettante non può essere fruita integralmente nell'esercizio di sostenimento bensì in base ai relativi coefficienti di ammortamento.
Risoluzione Agenzia Entrate 24.11.2017, n. 145/E	



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI

Studio Dott. Paroli Michele

Dottore Commercialista - Revisore Contabile

Via III Innocenti N' 9 - 25018 Montichiari (BS) Tel. 030 6950622 Fax 030 6950623

Scarica altre informative su: <http://www.studioparoli.it>

Cordialmente

Paroli Dott. Michele